

X RELAZIONE QUADRIMESTRALE**PERIODO DI RIFERIMENTO: Gennaio-Aprile 2007**

Si riferisce di seguito un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori del Comitato scientifico previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 30 maggio 2002, relativamente alle tematiche precisate derivanti dalla attuazione dell'art. 4bis comma 3 del decreto legge 29 dicembre 2000 n. 393 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001 n. 27:

RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL 9 MAGGIO 2007

Si allega alla presente relazione il verbale di detta riunione (All. 1), il cui ordine del Giorno prevedeva i seguenti argomenti

1. Aggiornamento raccolta ed elaborazione dati monitoraggio sanitario;
2. Aggiornamento convenzione ISS-Ministero della Salute per registro Tumori Militare
3. Organizzazione incontro con la commissione parlamentare su Uranio Impoverito
4. Varie ed eventuali

PROSPETTIVE FUTURO DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il D.P.R. 14 Maggio 2007, n. 86 "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero della salute, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" pubblicato sulla GU n.155 del 6/7/2007 e in vigore dal 21 luglio 2007, non prevede la riconferma del Comitato Scientifico istituito dall'Accordo Stato Regioni del 30 maggio 2002.

Dal 21 luglio 2007 pertanto il comitato scientifico viene soppresso ma il Ministero della Salute di concerto con il Ministero della Difesa si dichiarano favorevoli ad una sua ricostituzione senza aggravio per le casse dello stato. Si sta procedendo alle attività necessarie per la sua ricostituzione tenendo conto delle variate esigenze, prevedendo l'inclusione di personalità autorevoli suggerite dalle amministrazioni coinvolte e dai precedenti componenti il comitato scientifico.

1. MONITORAGGIO STATO DI SALUTE**A. RICOSTRUZIONE DI UNA LISTA DELLA POPOLAZIONE CIVILE
CHE HA OPERATO NEI BALCANI**

Riguardo a tale iniziativa, continua, la raccolta di informazioni sul personale civile che si è recato nelle zone a cui si riferisce il monitoraggio sanitario, si fornisce l'aggiornamento al **31 dicembre 2006**. Sono pervenuti elenchi solo da 35 organizzazioni. Il numero totale di volontari censiti corrisponde a **658** (allegato 2).

B. MONITORAGGIO CIVILI

Prosegue l'inserimento nel database informatico SMU (Sistema Monitoraggio Uranio) delle schede relative alla popolazione civile che si è sottoposta al monitoraggio sanitario.

Attualmente sono stati inseriti i dati (informazioni anagrafiche, informazioni sulle missioni svolte, anamnesi remota e prossima, stato di salute al momento della visita, risultati delle analisi di laboratorio previste) relativi a **2.814** visite riferite a **1.027** persone (90% uomini e 10% donne), le missioni effettuate sono state **1.435** (39% in Bosnia-Herzegovina e 61% in Kosovo). Nella prossima relazione saranno forniti i primi dati sullo stato di salute di queste persone.

C. ACQUISIZIONE DELLE SCHEDE CARTACEE RELATIVE AI SOGGETTI ARRUOLATI NELLA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO

Al **30 aprile 2007**, sono state trasmesse in totale al Centro Raccolta ed Elaborazione Dati (CRED), struttura di supporto del Comitato scientifico, **3.064** schede, corrispondenti a **1.584** soggetti civili arruolati, come risulta dalla tabella in allegato 3, in cui sono state suddivise per Istituzione e per Regione.

D. ACCESSO INFORMATICO AL "SISTEMA DI MONITORAGGIO URANIO – SMU"

E' stato reso accessibile anche ad un rappresentante del Ministero della Difesa e dell'Istituto Superiore di Sanità, il software costruito su mandato del CRED per l'inserimento dei dati relativi ai civili. (allegato 4)

E. MONITORAGGIO MILITARI

E' stato acquisito dal CRED l'archivio cartaceo delle schede di monitoraggio relative al personale militare fino al 31/12/2005, si tratta di **31.110** schede, **7.848** di queste sono composte dalle sole analisi cliniche previste senza nessuna informazione anagrafica o sullo stato di salute. Dalle restanti **23.262** schede ne sono state selezionate **7.102** che contengono

indicazione di patologie in corso o alterazione nei valori delle indagini di laboratorio. Queste ultime schede sono state trasferite all'Istituto Superiore di Sanità che provvederà alla sua archiviazione, informatizzazione e analisi.

2. ULTERIORI APPROFONDIMENTI

A. POPOLAZIONE MILITARE. CASI SEGNALATI.

Il Ministero della difesa, attraverso i propri rappresentanti in seno al Comitato scientifico, ha fornito al Comitato medesimo l'aggiornamento dei dati relativi alle patologie oncologiche manifestatesi nei militari impiegati nelle missioni in Bosnia-Herzegovina e nel Kosovo. La situazione delle patologie insorte, aggiornata al **30 aprile 2007**, risulta dalla tabella in allegato 5, si tratta di **n.195** casi di neoplasia sviluppatasi dal 1996 al 2007, in militari che hanno soggiornato nei territori interessati. Di tale casistica, soltanto una frazione esigua è stata peraltro individuata nel corso del "monitoraggio", essendo la gran parte delle segnalazioni invece pervenute al Gruppo Operativo Interforze / Osservatorio Epidemiologico Militare attraverso le attività di notifica previste dalle disposizioni vigenti in ambito Difesa.

B. ATTIVITA' PREVISTE DALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA MINISTERO DELLA SALUTE E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

E' stata trasmessa (Allegato 6) la relazione relativa al periodo gennaio-giugno 2007 prevista dall'accordo di collaborazione stipulato con l'Istituto superiore di sanità dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute a seguito di specifico mandato conferito dal Comitato scientifico (v. III relazione quadrimestrale, lettera A.).

D. ESAME DELLA LETTERATURA SUI RISCHI PER LA SALUTE CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD URANIO IMPOVERITO

E' stata trasmessa (Allegato 7) la relazione relativa al periodo marzo-settembre 2007 prevista dall'accordo di collaborazione stipulato con l'Istituto superiore di sanità dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute a seguito di

specifico mandato conferito dal Comitato scientifico (v. III relazione quadrimestrale, lettera A.).

CONSIDERAZIONI

Nel corso del 2007 è stata attivata presso il Senato della Repubblica la “Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato nelle missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti in cui vengono stoccati munizionamenti, nonché le popolazioni civili nei teatri di conflitto e nelle zone adiacenti le basi militari sul territorio nazionale, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico” presieduta dalla Senatrice Onorevole Lidia Menapace.

Le attività di inchiesta si stanno intrecciando con le attività di monitoraggio previste dalla legge 28/02/2001 n.27 con l'audizione di consulenti comuni e con la raccolta dati parzialmente sovrapponibile.

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Comitato scientifico e sue strutture di supporto di cui all'Accordo, datato 30 maggio 2002, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul protocollo operativo dell'indagine sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani che hanno operato nei territori della Bosnia-Herzegovina e del Kosovo, adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Verbale n. 9 – Seduta del 9 maggio 2007.

Il giorno 9 maggio 2007 alle ore 10.30 si è svolto il nono incontro del Comitato Scientifico e delle sue strutture di supporto, con l'obiettivo di monitorare le condizioni di salute e di valutare l'eventuale impatto sullo stato di salute dei cittadini italiani a seguito della permanenza nei territori della Bosnia-Herzegovina e del Kosovo.

Sono presenti alla riunione i seguenti Componenti del Comitato scientifico e delle sue strutture di supporto: Dr.ssa Fratello, Prof. Barbone, Dr. Bertini, Dr. D'Argenio, Dr. Giaccio, Dr. Grande, Dr.ssa Lagorio, Dr.ssa Marino, Dr.ssa Martina, Col. Peragallo, Col. Piccininno, Col. Porcù, Dr. Spizzichino. Durante la Riunione è intervenuto anche il Dr. Greco.

La Dr.ssa Fratello, D.G. della Prevenzione da il benvenuto a nome del Ministero della Salute e dà il via alla discussione che è introdotta dal Dr. D'Argenio il quale illustra l'ordine del giorno, specificando anche che il lungo periodo di tempo intercorso dall'ultima incontro del Comitato scientifico è stato dovuto, in parte alla riorganizzazione interna della Direzione a seguito del passaggio del Dr. Nanni ad altro incarico, in parte all'esigenza di riorganizzare il Centro Raccolta ed Elaborazione Dati (CRED) e riprogettare il monitoraggio sanitario.

Prende la parola il Dr. Spizzichino che illustra le attività portate avanti fino ad ora (allegato 1) e precisamente:

- Produzione delle relazioni quadrimestrali obbligatorie al parlamento (ne sono state prodotte 9 bisogno approntare la decima gen-apr 2007);
- Ricostruzione lista dei civili che hanno operato in Bosnia-Herzegovina e Kosovo;

- Definizione delle strutture sanitarie regionali per le visite mediche e gli esami di laboratorio (manca solo la regione Abruzzo);
- Raccolta delle schede dei soggetti arruolati nell'indagine e predisposizione sistema per data entry;
- Produzione sistema web di inserimento, archiviazione ed elaborazione dati SMU (febbraio 2004 dicembre 2005);
- Inserimento e archiviazione schede di indagine;
- Costruzione di una "finestra" sul portale del Ministero della Salute dedicato alla campagna di monitoraggio;
- Input fornito alla Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione per l'avvio del monitoraggio sulle matrici alimentari in importazione dai territori in esame;
- Stipula di un accordo di collaborazione tra la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute e l'Istituto superiore di sanità per la realizzazione di un progetto di sorveglianza epidemiologica dei tumori nella popolazione militare impegnata nei Balcani;
- Ascolto delle Associazioni e dei soggetti coinvolti a vario titolo nella tematica (quattro associazioni ascoltate) e produzione di una relazione già inserita nella IX relazione quadrimestrale.

In particolare il Dr. Spizzichino illustra la riorganizzazione del CRED. Quest'ultimo era stato progettato pensando a molte strutture sanitarie coinvolte sul territorio nazionale che avrebbero potuto effettuare, in postazione remota, l'input dei dati.

Le strutture sanitarie coinvolte sono state, invece, poche e mentre veniva predisposto il software, migliaia di schede cartacee pervenivano al Ministero della Salute e della Difesa.

Oggi si sta operando in piena collaborazione tra Ministero della Salute, Ministero della Difesa e Istituto Superiore di Sanità (ISS) per la raccolta, l'archiviazione e l'inserimento dei dati.

Prende la parola il Dr. Grande che illustra il flusso di arrivo e archiviazione delle schede relative alla popolazione militare e la procedura che si dovrà eseguire per l'inserimento informatico dei dati (allegato 2).

Interviene il Col. Porcù segnalando che l'Osservatorio Epidemiologico Militare (OEM) necessita di 160 giorni-persona per effettuare il proprio compito e richiede un eventuale aiuto da parte dell'ISS.

La Dr.ssa Lagorio afferma che in merito darà una risposta nei giorni successivi dopo aver valutato la possibilità di utilizzare i fondi e il personale destinati a questo compito dall'accordo di

collaborazione già stipulato tra ISS e Ministero della Salute. La dr.ssa Lagorio discute, altresì, i diversi sistemi di codifica che potrebbero essere utilizzati.

Il Col. Porcù fa presente l'esigenza di analizzare anche i dati che si riferiscono alle analisi relative agli ormoni tiroidei, considerato il fatto che molte preoccupazioni riguardano proprio la funzionalità tiroidea; su questo punto dopo ampia discussione (in cui intervengono tutti i partecipanti) si decide di non appesantire, per il momento, il lavoro di input dei dati e di approfondire in sedi più tecniche l'argomento.

La Dr.ssa Lagorio riferisce dell'audizione che l'ISS ha avuto presso la Commissione Parlamentare d'Inchiesta sull'Uranio Impoverito in cui si è creato un clima di fiducia reciproca con la commissione che ha avuto modo di apprezzare il lavoro che si sta svolgendo.

La commissione ha espresso la disponibilità a sostenere gli studi epidemiologici necessari a rispondere ai quesiti specifici posti dall'opinione pubblica.

Il Prof. Barbone sostiene l'esigenza di rafforzare un lavoro che sia poi scientificamente difendibile e consiglia di porre enfasi e risorse sugli studi epidemiologici accessori.

Il Col. Porcù fa presente che la Sanità Militare ha emanato nuove linee guida per la costituzione di un database con i dati di militari in partenza e al ritorno delle missioni. Questo progetto aprirà sicuramente nuove prospettive al monitoraggio sanitario.

Il dr. Grande conclude la sua esposizione illustrando le proposte operative di attività del CRED per le attività legate al monitoraggio sanitario con un impegno per l'ISS compreso tra i tre mesi-persona e un anno-persona.

Prende la parola la dr.ssa Lagorio che descrive il progetto relativo allo studio longitudinale di mortalità dei militari e allo studio longitudinale di incidenza dei tumori sui militari (allegato 3).

Viene presentata una lista di informazioni necessarie per lo svolgimento dei due studi e la discussione (in cui intervengono tutti i partecipanti alla riunione) verte principalmente sulle difficoltà a reperire le informazioni relative alla popolazione di controllo e sull'utilità e i limiti relativi ai dati sulla ospedalizzazione.

Viene proposto di operare su una subcoorte di Carabinieri per i quali è possibile avere i dati relativi anche ad un numero consistente di militari che non hanno partecipato alle missioni nei Balcani; si manifesta pertanto la necessità di prendere contatto con questa Forza Armata.

Prende la parola la dr.ssa Martina che espone il progetto di studio sullo stato di salute di un campione dei militari che hanno svolto una o più missioni nei balcani (allegato 4); tale indagine può essere effettuata utilizzando lo stesso tipo di rilevazione usata dall'ISTAT nelle indagini multiscopo e gli stessi tipi di confronti.

Viene espresso un completo appoggio da parte di tutto il comitato scientifico a:

- le attività di riorganizzazione del CRED;
- le proposte operative per il proseguimento del monitoraggio sanitario;
- ai progetti degli studi epidemiologici accessori oggetto dell'accordo di collaborazione tra ISS e Ministero della Salute.

A fine riunione viene comunicato che il Comitato Scientifico è stato proposto dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro della Salute per la soppressione legata al Decreto Legge 233 del 2006 e che ogni comunicazione in merito verrà prontamente diffusa ai suoi componenti.

IL VERBALIZZANTE
COMPONENTE DEL C.R.E.D.
(Dr. Lorenzo Spizzichino)

IL COORDINATORE
DEL COMITATO SCIENTIFICO
DIRETTORE GENERALE DELLA
PREVENZIONE SANITARIA DEL
MINISTERO DELLA SALUTE
(Dr.ssa Francesca Fratello)

Allegati:

1. Presentazione Dr.Spizzichino
2. Presentazione Dr. Grande
3. Presentazione Dr.ssa Lagorio
4. Presentazione Dr.ssa Martina

Monitoraggio dello Stato di Salute di Militari e Civili che hanno operato e operano nei Balcani

Legge 28 Febbraio 2001, N. 27

COMITATO SCIENTIFICO 9 MAGGIO 2007

*Lorenzo Spizzichino
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute*

Comitato Scientifico

- **Istituzioni responsabili monitoraggio:**

- Ministeri: Salute, Difesa, Interni
- Esperti nominati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome
- Istituto Superiore di Sanità

- **Compiti del comitato:**

- Coordinamento e supervisione fasi monitoraggio sanitario
- Comunicazione risultati con relazioni intermedie e finale

- **Il comitato scientifico si avvale di:**

- Centro di raccolta ed elaborazione dati
- Segreteria organizzativa
- Supporto di consulenze e collaborazioni esterne

Attività del Comitato Scientifico/1

1. Produzione delle relazioni trimestrali obbligatorie al parlamento (ne sono state prodotte 9 bisogno approntare la decima gen-apr 2007) 
2. Ricostruzione lista dei civili che hanno operato in Bosnia-Herzegovina e Kosovo 
3. Definizione delle strutture sanitarie regionali per le visite mediche e gli esami di laboratorio (manca solo la regione Abruzzo) 
4. Raccolta delle schede dei soggetti arruolati nell'indagine e predisposizione sistema per data entry

Attività del Comitato Scientifico/2

5. Produzione sistema web di inserimento, archiviazione ed elaborazione dati SMU (febbraio 2004 dicembre 2005) 
6. Inserimento e archiviazione schede di indagine
7. Costruzione di una "finestra" sul portale del Ministero della Salute dedicato alla campagna di monitoraggio 
8. Input fornito alla Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione per l'avvio del monitoraggio sulle matrici alimentari in importazione dai territori in esame 

Attività del Comitato Scientifico/3

9. stipula di un accordo di collaborazione tra la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute e l'Istituto superiore di sanità per la realizzazione di un progetto di sorveglianza epidemiologica dei tumori nella popolazione militare impegnata nei Balcani. 
10. Ascolto delle Associazioni e dei soggetti coinvolti a vario titolo nella tematica (quattro associazioni ascoltate) 

L'accordo Stato-Regioni del 30 maggio 2002 propone un protocollo operativo che dice tra l'altro:

... attualmente non è possibile quantificare i soggetti eleggibili [...] risulta estremamente difficile (al momento) giungere ad una stima attendibile della popolazione di riferimento

...l'analisi dei dati avrà dunque un fine essenzialmente esplorativo e fornirà un primo quadro descrittivo sul quale sarà possibile impiantare [...] una indagine più mirata...